

Codice A1815A

D.D. 31 marzo 2017, n. 935

R.D. n. 523/1904 - Pratica n 2604/P - Ditta Romana Costruzioni S.p.A.: Autorizzazione idraulica per istanza di attingimento d'acqua da Roggia Tollia in Comune di Vercelli, Fosso delle Scoline e Roggia Molinara in Comune di Albano V.se, Roggia Dondoglio in Comune di Greggio e dal Cavo Dondoglietto in Comune di Ghislarengo, per uso civile - attivita' di cantiere e collaudo idraulico.

In data 08/03/2017, nostro protocollo n. 11668/A1815A, l'Amministrazione Provinciale di Vercelli – Servizio Risorse Idriche ha richiesto al Settore Tecnico regionale – Biella e Vercelli l'espressione del provvedimento di competenza, ai sensi del R.D. n. 523/1904, relativamente all'istanza di cui all'oggetto.

Poiché l'attingimento interferisce con i corsi d'acqua demaniali Roggia Tollia, Fosso delle Scoline, Roggia Molinara, Roggia Dondoglio e Cavo Dondoglietto, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dott. ing. Michele Pasquarella.

L'attingimento, consistente nella posa di una pompa di aggettamento con bocca aspirante DN 150, avente portata massima di 833 l/min, risulta necessario per il collaudo idraulico delle condotte relative al Rifacimento Metanodotto Vercelli – Romagnano DN 400 (16") ed opere connesse.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, si è ritenuta ammissibile la realizzazione delle opere in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/1993 come modificato dal D.Lgs. n. 470/1993;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. n. 616/1977;
- vista la Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po di approvazione del Piano Stralcio 45;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- visto il D.P.C.M. 22/12/2000 (pubblicato sulla G.U. n. 43, S.O. n. 31 del 21/2/2001);
- viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- visti l'art.13 della L.R. 5/8/2002, n. 20 e l'art.1 della L.R. 18/5/2004, n.12;
- visto il regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R e s.m.i.;
- visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- visti gli elaborati tecnici redatti dal dott. ing. Michele Pasquarella;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Romana Costruzioni S.p.A. ad eseguire l'attingimento in oggetto, consistente nella posa di una pompa di aggettamento con bocca aspirante DN 150, avente portata massima di 833 l/min, in corrispondenza dei corsi d'acqua Roggia Tollia, Fosso delle Scoline

ne, Roggia Molinara, Roggia Dondoglio e Cavo Dondoglietto, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'attingimento deve essere realizzato come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- durante l'esercizio non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il nulla osta in linea idraulica si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine ad eventuali danni dovuti al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attingimento, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'attingimento sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- il nulla osta in linea idraulica è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'attingimento mediante opere mobili ed assume una durata pari al provvedimento di concessione di competenza della Provincia di Vercelli.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg ed al Capo dello Stato entro 120 gg dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Ing. Roberto CRIVELLI)